

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 481**

**FONDI VINCOLATI PER PROGETTO
BIOBANCHE**

*Presentato dal Consigliere regionale:
BATZELLA STEFANIA (prima firmataria)*

*Protocollo CR n. 19277
Pervenuta in data 25/05/2015*



Q. 2.18.1/481/15/x

12:52 25 MAG 2015 A01000 001083

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

N° 481

OGGETTO: fondi vincolati per progetto biobanche

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della Costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*;

Premesso ancora che:

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria;

con Deliberazione di Giunta Regionale del 12 maggio 2014, n. 17-7578 *"Art.1 c. 34 e 34 bis L. 23/12/96 n. 662 e s.m.i.. Utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013. Approvazione delle schede di progetto relative all'anno 2013 e rendicontazione dei progetti presentati per l'anno 2012"* si approvano i progetti relativi alle linee progettuali di cui all'accordo 13/CSR del 20 febbraio 2014 e dell'intesa 27/CSR - del 20 febbraio 2014;

Individuato che:

per l'anno 2013 le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 662/1996 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale sono quelle individuate nell'Accordo sopracitato, rep. 13/CSR del 20 febbraio 2014, con ulteriori indirizzi e vincoli sulle risorse e risultano essere le seguenti:

- 1) Interventi per il riassetto organizzativo e strutturale della rete dei servizi di assistenza ospedaliera e territoriale - Farmacia dei servizi
- 2) Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche
- 3) Implementazione piano di indirizzo per la riabilitazione di cui all'accordo Stato Regioni del 10/2/2011
- 4) Assistenza ai pazienti in condizione di Stato Vegetativo e Stato minima Coscienza nella fase degli esiti (di cui all'Accordo Stato regioni del 5/5/2011)
- 5) Assistenza agli anziani in condizione di fragilità e di non autosufficienza
- 6) Tutela della fragilità e contrasto alle disuguaglianze in sanità
- 7) Cure palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica
- 8) Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali
- 9) Interventi per l'implementazione della Rete nazionale malattie Rare e per la promozione della rete nazionale dei tumori rari
- 10) Tutela della maternità, percorso nascita, partoanalgesia. Prosecuzione ed integrazione delle linee progettuali già avviate in applicazione degli accordi
- 11) Tutela della fertilità e della funzione ormonale nelle giovani donne affette da neoplasia o malattie croniche degenerative mediante l'istituzione di biobanche del tessuto ovarico e cellule germinali
- 12) Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali e di supporto per migliorare la vita delle donne affette da malattia croniche invalidanti della sfera uro-genitale (endometriosis infiltrante, vulvodinia, cistite interstiziale)
- 13) Implementazione della nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce delle infezioni da HPV
- 14) Implementazione della rete nazionale dei centri territoriali per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale maschile
- 15) Definizione di modelli di assistenza ai bambini e adolescenti affetti da patologie croniche, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e del linguaggio, da autismo, da disturbo da deficit da attenzione/iperattività (ADHD) e da psicosi affettive e non affettive dell'infanzia e dell'adolescenza mediante l'organizzazione di Centri di riferimento a valenza regionale e/o interregionale e la realizzazione di rete assistenziali
- 16) Sviluppo degli strumenti del governo clinico e della valutazione della qualità e della sicurezza delle prestazioni - Risk management
- 17) Implementazione del Codice Etico nelle aziende sanitarie

- 18) Piano nazionale della prevenzione
- 19) Superamento OPG e salute mentale
- 20) Sicurezza nei luoghi di lavoro

Individuato infine che:

il finanziamento dei suddetti obiettivi viene assicurato mediante l'utilizzo dei fondi finalizzati dalla citata Legge n. 662/1996 che per il 2013 sono stati quantificati in €1.410.033.253,00= e che per la Regione Piemonte la somma disponibile spettante ammonta ad € 116.352.969,00= così come sancito in sede di accordo, rep. 13/CSR del 20 febbraio 2014 e di intesa, rep. 27/CSR del 20 febbraio 2014

Rilevato che:

in base a quanto emerso recentemente dai quotidiani per il progetto "Tutela della fertilità e della funzione ormonale nelle giovani donne affette da neoplasia o malattie croniche degenerative mediante l'istituzione di biobanche del tessuto ovarico e cellule germinali" parrebbero non essere giunti i fondi contrariamente da quanto emerge dalla DGR del 22 dicembre 2014, n. 38-812, "Presa d'atto delle disponibilita' finanziarie di parte corrente per il Servizio sanitario regionale relative all'esercizio 2014 e determinazione delle risorse da assegnare agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico-finanziari per l'anno 2014"

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

Per conoscere nel dettaglio come sono state impiegate le risorse vincolate ed i relativi obiettivi raggiunti, inerenti il progetto in oggetto per gli anni 2013, 2014 e 2015.